

Eurizon Capital SGR S.p.A.
Relazione di gestione al 30 dicembre 2021
del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto

“Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025”
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell’articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2021, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Eurizon Capital SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Eurizon Capital SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025" al 30 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025" al 30 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025" al 30 dicembre 2021 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 18 marzo 2022

EY S.p.A.



Stefania Doretti
(Revisore Legale)

Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025

Relazione di gestione
al 30 dicembre 2021



Sede Legale

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3
20121 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810.6500

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo
delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Aderente al Fondo Nazionale
di Garanzia

INDICE

SOCIETÀ DI GESTIONE

FONDI GESTITI

IL DEPOSITARIO

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2021:

- *SITUAZIONE PATRIMONIALE*
- *SEZIONE REDDITUALE*
- *NOTA INTEGRATIVA*



SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito “la SGR” o “la Società”, è stata costituita con la denominazione di “EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.

In data 1° agosto 1991, contestualmente all'incorporazione di “SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.”, la SGR ha assunto la denominazione sociale di “SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.”. In data 1° ottobre 1999, contestualmente all'incorporazione della “Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.”, ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 “BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.”, in data 1° maggio 2004 “EPTAFUND SGR p.A.”, in data 29 dicembre 2004 parte di “SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.”, in data 29 dicembre 2005 “SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.”, in data 7 aprile 2008 parte di “EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.”, in data 31 dicembre 2008 “Intesa Distribution Services S.r.l.” e in data 31 dicembre 2011 “Eurizon AI SGR S.p.A.”.

In data 1° luglio 2021, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Pramerica SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A.

L'attuale denominazione sociale di “EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.” è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore 3.

Sito Internet: www.eurizoncapital.com

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 99.000.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof.	Andrea BELTRATTI	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente - Consigliere indipendente
Dott.	Saverio PERISSINOTTO	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Prof.	Emanuele Maria CARLUCCIO	Consigliere indipendente
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Consigliere indipendente
Avv.	Piero LUONGO	Consigliere
Avv.	Gino NARDOZZI TONIELLI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Federica SEGANTI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Paola Annunziata Lucia TAGLIAVINI	Consigliere indipendente
Prof. Avv.	Marco VENTORUZZO	Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Massimo BIANCHI	Presidente
Dott.ssa	Roberta BENEDETTI	Sindaco effettivo
Prof.	Andrea MORA	Sindaco effettivo
Dott.ssa	Giovanna CONCA	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Lorena TRECATI	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi) riportati di seguito.

Si precisa che i Fondi contrassegnati dal seguente simbolo (*) si qualificano come "Fondi sostenibili e responsabili":

SISTEMA MERCATI - OICVM

Eurizon Azioni America (*)
 Eurizon Azioni Area Euro (*)
 Eurizon Azioni Energia e Materie Prime (*)
 Eurizon Azioni Europa (*)
 Eurizon Azioni Internazionali (*)
 Eurizon Azioni Italia (*)
 Eurizon Azioni Paesi Emergenti (*)
 Eurizon Azioni PMI Italia (*)
 Eurizon Breve Termine Dollaro
 Eurizon Obbligazioni Cedola (*)
 Eurizon Obbligazioni Emergenti (*)
 Eurizon Obbligazioni Euro
 Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate (*)
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine (*)
 Eurizon Obbligazioni Euro High Yield (*)
 Eurizon Obbligazioni Internazionali
 Eurizon Tesoreria Euro

SISTEMA RISPOSTE - OICVM

Eurizon Team 1
 Eurizon Team 2
 Eurizon Team 3
 Eurizon Team 4
 Eurizon Team 5
 Eurizon Bilanciato Euro Multimanager
 Eurizon Rendita (*)

SISTEMA ETICO - OICVM

Eurizon Azionario Internazionale Etico (*)
 Eurizon Diversificato Etico (*)
 Eurizon Obbligazionario Etico (*)

SISTEMA STRATEGIE DI INVESTIMENTO - OICVM

Eurizon Rendimento Assoluto 3 anni
 Eurizon Profilo Flessibile Difesa
 Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio
 Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo
 Eurizon Soluzione ESG 10 (*)
 Eurizon Soluzione ESG 40 (*)
 Eurizon Soluzione ESG 60 (*)
 Eurizon Riserva 2 anni (*)

SISTEMA EXCLUSIVE MULTIMANAGER - OICVM

Eurizon Exclusive Multimanager Prudente
 Eurizon Exclusive Multimanager Equilibrio
 Eurizon Exclusive Multimanager Crescita

SISTEMA EURIZON AM - OICVM

Eurizon AM Active Duration
 Eurizon AM Azionario Etico (*)
 Eurizon AM Azioni Euro

Eurizon AM Azioni Europa
 Eurizon AM Azioni Globali
 Eurizon AM Azioni Italia
 Eurizon AM Azioni Mercati Emergenti
 Eurizon AM Azioni Pacifico
 Eurizon AM Azioni Usa
 Eurizon AM Bilanciato Euro a Rischio Controllato
 Eurizon AM Euro B.T.
 Eurizon AM Euro Corporate (*)
 Eurizon AM Euro Medio/Lungo Termine (*)
 Eurizon AM Global Multifund 50
 Eurizon AM Obbligazionario 12M
 Eurizon AM Obbligazionario Euro Corporate Etico (*)
 Eurizon AM Obbligazioni Dollari
 Eurizon AM Obbligazioni Globali
 Eurizon AM Obbligazioni Globali Alto Rendimento
 Eurizon AM Obbligazioni Globali Corporate
 Eurizon AM Start
 Eurizon AM Total Return Attivo (*)
 Eurizon AM Total Return Difensivo (*)
 Eurizon AM Total Return Moderato (*)
 Eurizon AM Total Return Prudente (*)

SISTEMA BRIDGE SOLUTION - OICVM

Eurizon AM Capital Growth
 Eurizon AM Flexible Inflation

FONDI PROTETTI - OICVM

Eurizon Difesa 100 Febbraio 2022
 Eurizon Difesa 100 - 2017/2
 Eurizon Difesa 100 - 2017/3
 Eurizon Difesa Flessibile Dicembre 2022
 Eurizon Difesa Flessibile Marzo 2023
 Eurizon Difesa Flessibile Maggio 2023
 Eurizon Difesa 100 - 2017/4
 Eurizon Difesa 100 Plus 2018
 Eurizon Difesa Flessibile Giugno 2023
 Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2023
 Eurizon Difesa 100 - 2017/5
 Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2023
 Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2023
 Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2024
 Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2024



FONDI PROTETTI - OICVM

Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2024
Eurizon Investi Protetto - Edizione 1
Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2024
Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2024
Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2025
Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2025
Eurizon AM Go@l

FONDI CEDOLA ATTIVA - OICVM

Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Dicembre 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Novembre 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2023
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2023
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2023
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2023

FONDI FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO - OICVM

Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2023
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2023
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2023
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2023

ALTRI FONDI SOSTENIBILI E RESPONSABILI - OICVM

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2023 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2024 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2024 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2024 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2024 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2024 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2025 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2025 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2025 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2025 (*)
Eurizon ESG Target 40 - Giugno 2022 (*)
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Marzo 2023 (*)
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Maggio 2023 (*)
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Luglio 2023 (*)
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Ottobre 2023 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2025 (*)
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Dicembre 2023 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026 (*)
Eurizon Approccio Contrarian ESG (*)

Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027 (*)
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Maggio 2025 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027 (*)
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Luglio 2025 (*)
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Ottobre 2025 (*)
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025 (*)
Eurizon Recovery Leaders ESG 40 - Dicembre 2025 (*)
Eurizon Top Recovery ESG Gennaio 2026 (*)
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2026 (*)
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Giugno 2026 (*)
Eurizon Private Allocation Moderate (*)
Eurizon Private Allocation Plus (*)
Eurizon Private Allocation Start (*)
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (*)
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (*)
Eurizon Thematic Opportunities ESG 50 - Luglio 2026 (*)
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (*)
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (*)
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (*)
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (*)
Eurizon AM Bilanciato Etico (*)
Eurizon AM Rilancio Italia TR (*)
Eurizon AM TR Megatrend (*)
Eurizon AM TR Megatrend II (*)
Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Gennaio 2027 (*)
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (*)
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (*)

FONDI MULTIASET - OICVM

Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2022
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2022
Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2022
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2023

5 

FONDI MULTIASET - OICVM

Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2021
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2021
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2021
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2021
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2021
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2021
 Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2022
 Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2022
 Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2022
 Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2022
 Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2022
 Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2022
 Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2022
 Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2022
 Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2022
 Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2022
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2022
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2022
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2022
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2022
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2022
 Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2023
 Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2023
 Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2023
 Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2023
 Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2023
 Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2023
 Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2023
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Maggio 2023
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Giugno 2023
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2023
 Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2023
 Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2023
 Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2023
 Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2023
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2023
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2023
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2023
 Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2024
 Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2024
 Eurizon Multiasset Valutario Luglio 2024
 Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2024
 Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2024
 Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2025
 Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2025

FONDI DISCIPLINA ATTIVA - OICVM

Eurizon Disciplina Attiva Ottobre 2021
 Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2021

Eurizon Disciplina Attiva Marzo 2022
 Eurizon Disciplina Attiva Maggio 2022
 Eurizon Disciplina Attiva Luglio 2022
 Eurizon Disciplina Attiva Settembre 2022
 Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2022

FONDI OBIETTIVO - OICVM

Eurizon Obiettivo Risparmio (*)
 Eurizon Obiettivo Valore
 Eurizon AM Obbligazionario Obiettivo Valore
 Eurizon AM Obiettivo Controllo
 Eurizon AM Obiettivo Stabilità

FONDI EVOLUZIONE TARGET - OICVM

Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2022
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2022
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Maggio 2022
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Maggio 2022
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Luglio 2022
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Luglio 2022
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Ottobre 2022
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Ottobre 2022
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Dicembre 2022
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2023
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Dicembre 2022
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2023

FONDI OBBLIGAZIONARIO MULTI CREDIT - OICVM

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2021
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2022
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2022
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Luglio 2022
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Settembre 2022
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2022
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2023
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2023

FONDI PIR - OICVM

Eurizon Progetto Italia 20 (*)
 Eurizon Progetto Italia 40 (*)
 Eurizon Progetto Italia 70 (*)
 Eurizon PIR Italia 30 (*)
 Eurizon PIR Italia Azioni (*)
 Eurizon PIR Italia Obbligazioni (il Fondo alla data della presente relazione non presenta alcuna sottoscrizione)
 Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027
 Eurizon AM MITO 25 (Multiasset Italian Opportunities 25)
 Eurizon AM MITO 50 (Multiasset Italian Opportunities 50)
 Eurizon AM MITO 95 (Multiasset Italian Opportunities 95)

Prt

FONDI TOP SELECTION - OICVM

Eurizon Top Selection Dicembre 2022
 Eurizon Top Selection Gennaio 2023
 Eurizon Top Selection Marzo 2023
 Eurizon Top Selection Maggio 2023
 Eurizon Top Selection Luglio 2023
 Eurizon Top Selection Settembre 2023
 Eurizon Top Selection Dicembre 2023
 Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2023
 Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2023
 Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2024
 Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2024
 Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2024
 Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2024
 Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2024
 Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2024
 Eurizon Top Selection Prudente Giugno 2024
 Eurizon Top Selection Equilibrio Giugno 2024
 Eurizon Top Selection Crescita Giugno 2024
 Eurizon Top Selection Prudente Settembre 2024
 Eurizon Top Selection Equilibrio Settembre 2024
 Eurizon Top Selection Crescita Settembre 2024
 Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2024
 Eurizon Top Selection Equilibrio Dicembre 2024
 Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2024
 Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2025
 Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2025
 Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2025
 Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2025
 Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2025
 Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2025

FONDI EQUITY TARGET - OICVM

Eurizon Equity Target 30 - Maggio 2023
 Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2023
 Eurizon Equity Target 30 - Luglio 2023
 Eurizon Equity Target 50 - Luglio 2023
 Eurizon Equity Target 30 - Settembre 2023
 Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2023
 Eurizon Equity Target 30 - Dicembre 2023
 Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2023
 Eurizon Equity Target 30 - Marzo 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Marzo 2024
 Eurizon Equity Target 30 - Maggio 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2024
 Eurizon Equity Target 30 - Settembre 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2024
 Eurizon Equity Target 30 - Dicembre 2024

FONDI OBBLIGAZIONI DOLLARO - OICVM

Eurizon Obbligazioni Dollaro Novembre 2023
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Gennaio 2024
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Maggio 2024

FONDI OBBLIGAZIONARIO DINAMICO - OICVM

Eurizon Obbligazionario Dinamico Luglio 2023
 Eurizon Obbligazionario Dinamico Settembre 2023
 Eurizon Obbligazionario Dinamico Dicembre 2023

FONDI STRATEGIA OBBLIGAZIONARIA - OICVM

Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Settembre 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Dicembre 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2025
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2025
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2025

FONDI FLEX - OICVM

Eurizon Flex Prudente Maggio 2024
 Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2024
 Eurizon Flex Crescita Maggio 2024
 Eurizon Flex Prudente Luglio 2024
 Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2024
 Eurizon Flex Crescita Luglio 2024
 Eurizon Flex Prudente Ottobre 2024
 Eurizon Flex Equilibrio Ottobre 2024
 Eurizon Flex Crescita Ottobre 2024
 Eurizon Flex Prudente Dicembre 2024
 Eurizon Flex Equilibrio Dicembre 2024
 Eurizon Flex Crescita Dicembre 2024
 Eurizon Flex Prudente Marzo 2025
 Eurizon Flex Equilibrio Marzo 2025
 Eurizon Flex Crescita Marzo 2025
 Eurizon Flex Prudente Maggio 2025
 Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2025
 Eurizon Flex Crescita Maggio 2025
 Eurizon Flex Prudente Luglio 2025
 Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2025
 Eurizon Flex Crescita Luglio 2025

FONDI OBBLIGAZIONI - OICVM

Eurizon Obbligazioni - Edizione 1
 Eurizon Obbligazioni - Edizione 2
 Eurizon Obbligazioni - Edizione Più
 Eurizon Obbligazioni - Edizione 3

FONDI GLOBAL TRENDS - OICVM

Eurizon Global Trends 40 - Dicembre 2024
 Eurizon Global Trends 40 - Marzo 2025
 Eurizon Global Trends 40 - Maggio 2025
 Eurizon Global Trends 40 - Luglio 2025
 Eurizon Global Trends 40 - Ottobre 2025

FONDI RISPARMIO - OICVM

Eurizon Risparmio 4 anni - Edizione 1
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 1
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 2
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 3

FONDI CEDOLA CERTA - OICVM

Eurizon AM Cedola Certa 2018-23
Eurizon AM Cedola Certa 2023
Eurizon AM Cedola Certa 2024 A
Eurizon AM Cedola Certa 2024 B
Eurizon AM Cedola Certa 2024 C
Eurizon AM Cedola Certa 2024 D
Eurizon AM Cedola Certa 2024 E
Eurizon AM Cedola Certa 2025
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Alpha
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Beta
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Gamma
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Delta
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Epsilon
Eurizon AM Cedola Certa 2025 UNO

ALTRI FONDI - OICVM

Eurizon Scudo Dicembre 2021
Eurizon High Income Dicembre 2021
Eurizon Traguardo 40 - Febbraio 2022
Eurizon Income Multistrategy Marzo 2022
Eurizon Global Inflation Strategy Giugno 2022
Eurizon Global Multiasset Selection Settembre 2022
Eurizon Multiasset Trend Dicembre 2022
Eurizon Profilo Flessibile Difesa II
Eurizon Top Star Aprile 2023
Eurizon Opportunity Select Luglio 2023
Eurizon Disciplina Globale Marzo 2024
Eurizon Disciplina Globale Maggio 2024
Eurizon Selection Credit Bonds
Eurizon Income Strategy Ottobre 2024
Eurizon Global Dividend
Eurizon Global Leaders
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Dicembre 2025
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Marzo 2026
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2026
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Giugno 2026
Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2026
Eurizon Strategia Inflazione Luglio 2026
Eurizon Crescita Inflazione Settembre 2026
Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2026
Eurizon Crescita Inflazione Dicembre 2026
Eurizon Strategia Inflazione Novembre 2026
Eurizon AM Euro Multifund
Eurizon AM Euro Multifund II
Eurizon AM Fixed Income Target SCR
Eurizon AM Flexible Credit Portfolio
Eurizon AM Flexible Trilogy
Eurizon AM For Business
Eurizon AM Global High Yield Euro Hedged

ALTRI FONDI - OICVM

Eurizon AM Global Inflation Linked
Eurizon AM Global Multiasset 30
Eurizon AM Global Multiasset II
Eurizon AM Global Multiasset Moderato
Eurizon AM Ritorno Assoluto
Eurizon Strategia Inflazione Gennaio 2027

ELTIF - FIA CHIUSO NON RISERVATO

Eurizon Italian Fund - ELTIF
Eurizon ITEX ELTIF
Eurizon PIR Italia - ELTIF

FIA APERTI RISERVATI

Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo
Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo

FIA CHIUSO RISERVATO

Eurizon ITEX



IL DEPOSITARIO

Il Depositario dei Fondi è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell'associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell'esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso;
- esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.



SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

Il collocamento delle quote del Fondo è stato effettuato dalla Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite dei seguenti soggetti:

a) Banche

Banca Passadore & C. S.p.A., Banca Valsabbina S.C.p.A., BPER Banca S.p.A., Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. - Carifermo, CheBanca! S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A..



FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EURIZON GLOBAL LEADERS ESG 50 - DICEMBRE 2025" è stato istituito in data 30 settembre 2020, ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 23 dicembre 2016. Il Regolamento del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale. Il Fondo è operativo dal 22 ottobre 2020.

La sottoscrizione delle quote del Fondo è effettuata esclusivamente durante il "Periodo di Sottoscrizione", compreso tra il 22 ottobre 2020 e il 3 dicembre 2020.

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2026 salvo proroga. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 dicembre 2025.

Entro i 12 mesi successivi alla scadenza del ciclo di investimento, il Fondo sarà oggetto di fusione per incorporazione nel fondo "Eurizon Team 4" ovvero in altro fondo caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella perseguita dal fondo "Eurizon Team 4", nel rispetto della disciplina vigente in materia di operazioni di fusione tra fondi.

Ai partecipanti al Fondo sarà preventivamente fornita apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione; i medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, a partire dal 4 dicembre 2023, il rimborso delle quote possedute senza applicazione di alcuna commissione.

Il Fondo, denominato in euro, prevede due classi di quote, definite quote di "Classe A" e quote di "Classe D".

Le quote di "Classe A" sono del tipo ad accumulazione; i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti a tale Classe, ma restano compresi nel patrimonio afferente alla stessa Classe.

Le quote di "Classe D" sono del tipo a distribuzione, secondo le modalità di seguito indicate. La SGR procede con periodicità annuale, con riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione di ogni anno solare (1° gennaio - 31 dicembre), alla distribuzione ai partecipanti alla "Classe D" di un ammontare predeterminato, pari all'1,5% del valore iniziale delle quote di "Classe D". Tale distribuzione può essere superiore al risultato conseguito dalla "Classe D" nel periodo considerato e può comportare la restituzione di parte dell'investimento iniziale del partecipante. In particolare, rappresenta una

restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito che eccede il risultato conseguito dalla "Classe D" nel periodo di riferimento o non è riconducibile a risultati conseguiti dalla stessa "Classe D" in periodi precedenti e non distribuiti. Rappresenta inoltre una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito fino a compensazione di eventuali risultati negativi di periodi precedenti. Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore delle quote di "Classe D" e della situazione di mercato.

Hanno diritto alla distribuzione i partecipanti alla "Classe D" esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola. I diritti rivenienti dalla distribuzione si prescrivono ai sensi di legge a favore del Fondo.

La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento all'anno solare 2021 e, per l'ultima volta, con riferimento all'anno solare 2025.

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico ovvero a mezzo assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine del richiedente.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente modificata ed integrata, appartiene alla categoria "Flessibili" e fa parte del "Sistema Eurizon Dicembre 2025".

In relazione allo stile gestionale adottato dal Fondo non è possibile individuare un benchmark coerente con i rischi connessi con la politica di investimento del Fondo.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita, leggermente superiore



a 5 anni. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 dicembre 2025.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, monetaria ed azionaria.

Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria sono rappresentati da emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari.

Con riferimento all'esposizione azionaria, è previsto un accrescimento progressivo e dinamico della stessa nel corso dei primi due anni del ciclo di investimento del Fondo, a partire da una esposizione azionaria pari al 10% del totale delle attività sino al raggiungimento di una esposizione azionaria massima pari al 50% del totale delle attività. Successivamente, l'esposizione azionaria sarà compresa tra il 40% ed il 55% del totale delle attività del Fondo; nel corso dell'ultimo anno del ciclo di investimento del Fondo l'esposizione azionaria sarà compresa tra il 20% ed il 55% del totale delle attività del Fondo.

La durata media finanziaria (duration) del Fondo è inferiore a 7 anni e potrà subire frequenti e significative variazioni. L'esposizione a valute diverse dall'euro può raggiungere il 100% del totale delle attività del Fondo.

Il Fondo può inoltre investire:

- in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria di emittenti diversi da quelli italiani aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating, fino al 25% del totale delle attività. Non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani;
- in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria di emittenti di Paesi Emergenti, fino al 40% del totale delle attività;
- in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino al 50% del totale delle attività;
- in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, la cui composizione del portafoglio risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo, fino al 40% del totale delle attività. Gli investimenti in parti di FIA aperti non riservati non possono comunque complessivamente superare il 10% del totale delle attività.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con la politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.

Lo stile di gestione è flessibile. La scelta delle proporzioni tra classi di attività, la selezione delle diverse aree geografiche di investimento, delle diverse valute e dei singoli strumenti finanziari (ad esempio, azioni, obbligazioni, derivati ed OICR) potranno variare in base alle analisi macroeconomiche, finanziarie e dei mercati, tenuto conto altresì della durata residua dell'orizzonte d'investimento del Fondo e della performance già conseguita (ad esempio, mediante una riduzione dell'esposizione alle attività maggiormente rischiose all'approssimarsi della scadenza del ciclo di investimento qualora siano già stati ottenuti rendimenti coerenti con il profilo di rischio/rendimento del Fondo).

In particolare, la selezione degli strumenti obbligazionari viene effettuata sulla base di scelte strategiche in termini di durata media finanziaria (duration), di tipologia di emittenti (governativi/societari), di merito di credito (investment grade/high yield), di ripartizione geografica (Paesi emergenti/Paesi sviluppati) e valutaria (euro/valute diverse dall'euro).

La selezione degli strumenti azionari (compresi gli OICR) viene effettuata sulla base dell'analisi fondamentale e strategica delle singole società (dati finanziari, quota di mercato, piani di sviluppo, qualità del management) privilegiando quelle società che, nell'ambito del proprio settore di appartenenza, presentano maggiori potenzialità di crescita alla luce dei nuovi stili di vita imposti dalla pandemia globale da Covid-19.

L'esposizione obbligazionaria ed azionaria tengono altresì conto delle informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (c.d. "Environmental, Social and Corporate governance factors" - ESG).

La scelta degli OICR è effettuata attraverso processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa, tenuto conto della specializzazione del gestore e dello stile di gestione adottato, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR sono selezionati fra quelli gestiti dalla Società di Gestione e da altre Società del Gruppo (OICR "collegati") e quelli gestiti da primarie società, sulla base della qualità e persistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo d'investimento valutato da un apposito team di analisi.

La gestione è caratterizzata dall'utilizzo di metodologie statistiche per il controllo del rischio di portafoglio.

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;
- assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d'investimento.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri patrimoni gestiti dalla SGR;
- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.



La SGR ha facoltà di effettuare operazioni in divise estere (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.) ed utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio, coerentemente con la politica di investimento del Fondo. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio (quali ad esempio operazioni di pronti contro termine, riporti, prestito titoli ed altre operazioni assimilabili) coerentemente con la politica di investimento del Fondo e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

Spese ed oneri a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo sono:

- la commissione di collocamento, nella misura del 2,25%, applicata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" ed è ammortizzata linearmente entro i 3 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;

- la provvigione di gestione a favore della SGR, calcolata ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo. La provvigione di gestione è prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo stesso il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento. La provvigione di gestione, su base annua, è pari a:

- 0,60% durante il I anno del ciclo di investimento;
- 0,80% durante il II anno del ciclo di investimento;
- 1% durante il III anno del ciclo di investimento;
- 1,30% durante il IV e il V anno del ciclo di investimento e nel periodo pre fusione.

Nel "Periodo di Sottoscrizione", la provvigione di gestione è pari allo 0,30% su base annua, calcolata e prelevata secondo le modalità di cui sopra;

- il costo per il calcolo del valore della quota del Fondo, nella misura massima dello 0,04% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;

- la provvigione di incentivo a favore della SGR pari al 20% del minor valore maturato nell'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre di ogni anno) tra:

- l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo rispetto al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli anni solari precedenti;
- la differenza tra l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento nell'anno solare.

Il valore della quota della "Classe D" del Fondo utilizzato ai fini del calcolo della provvigione di incentivo tiene conto anche delle distribuzioni effettuate.

La provvigione è applicata fino alla scadenza del ciclo di investimento del Fondo e viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno solare ed il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo. Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, si considera il valore della quota del Fondo al lordo della provvigione di incentivo stessa.

La provvigione di incentivo si applica solo se, nell'anno solare:

- il rendimento del Fondo risulti positivo e superiore al rendimento del parametro di riferimento;
- il valore della quota del Fondo risulti superiore al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli anni solari precedenti.

Il parametro di riferimento è il "Bloomberg Barclays Euro Treasury Bill + 2,80%".

Il calcolo della commissione è eseguito ogni giorno di valorizzazione, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente.

Ogni giorno di valorizzazione, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo.

La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura di ciascun anno solare.

E' previsto un fee cap al compenso della SGR pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo.

In fase di prima applicazione della provvigione di incentivo, il più elevato valore registrato dalla quota del Fondo sarà quello rilevato nel periodo intercorrente tra la data di apertura del "Periodo di Sottoscrizione" ed il 31 dicembre 2020;

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,03% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo;

- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;

- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;

- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

Regime fiscale

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Per i redditi che si realizzeranno nel corso del secondo semestre 2022, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati sarà pari a 35,4%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del primo semestre 2021 (37,4%) e del secondo semestre 2021 (33,5%).

Si ricorda che per i redditi realizzati nel corso del primo semestre 2022, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati è pari a 41,3%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del secondo semestre 2020 (45,2%) e del primo semestre 2021 (37,4%).

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

Durata dell'esercizio contabile

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Scenario Macroeconomico

Il periodo di riferimento (1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021) è stato caratterizzato da una straordinaria riaccelerazione della crescita globale, sostenuta dalle riaperture di molte attività economiche, a loro volta rese possibili dalla campagna vaccinale iniziata sul finire del 2020. Come effetto collaterale si è registrato un significativo aumento dell'inflazione che è stato interpretato dalle Banche Centrali e dai mercati finanziari come transitorio. Nei mesi finali dell'anno, tuttavia, a fronte di un recupero macroeconomico sempre più completo e di una persistenza dell'inflazione più prolungata del previsto, le Banche Centrali, Federal Reserve in primis (o "Fed", la Banca Centrale statunitense), hanno iniziato un percorso di normalizzazione della politica monetaria che sarà molto probabilmente il principale tema di interesse per i mercati finanziari per il 2022.

Per quanto riguarda la pandemia, il 2021 ha visto la comparsa di nuove varianti del virus il cui impatto sull'economia e sulla volatilità dei mercati è stato decisamente contenuto rispetto al 2020.

Tra i temi caratterizzanti l'anno va ricordata anche la generalizzata debolezza delle economie dei Paesi emergenti penalizzate, in linea generale, da politiche monetarie restrittive orientate a contenere l'inflazione. Sulla Cina, nello specifico, hanno pesato la restrizione del credito e una serie di provvedimenti regolatori anti-mercato decisi nei confronti di alcune imprese private.

In tale contesto, il mercato azionario globale ha registrato sul 2021 un guadagno in valuta locale del 24,2% (indice MSCI World; in euro la performance sale al +31,1%). Il mercato azionario statunitense (indice MSCI USA) ha proseguito il recupero iniziato nel 2020, registrando nel 2021 un risultato in valuta locale del +26,5% (36,1% in euro). È un risultato che riflette il rapido recupero economico sostenuto dalle riaperture, dopo la recessione innescata dalla pandemia. Tono positivo anche per le altre borse con la zona Euro (indice MSCI EMU) che ha mostrato un rialzo del 22,2%. Sostanzialmente fermi i mercati emergenti in aggregato (indice MSCI Emerging Markets) che hanno registrato un risultato in valuta locale del -0,2% (in euro la performance sale al +4,9%) e che hanno risentito, in Asia, del rallentamento cinese e, in America Latina, di politiche monetarie restrittive.

Ritorni negativi per i tassi d'interesse governativi che sono tornati a salire dopo la forte discesa seguita alla crisi pandemica. Negli USA i tassi a lunga scadenza sono risaliti ai livelli pre-Covid nel primo trimestre del 2021, scontando la forte accelerazione macroeconomica innescata dalle riaperture. La normalizzazione dei tassi è risultata però sospesa da marzo in poi, sia perché la persistenza della pandemia ha rallentato le riaperture, sia perché il forte rialzo dell'inflazione ha spinto la Fed ad un atteggiamento meno accomodante, aprendo interrogativi sulla durata del ciclo espansivo. A novembre la Fed ha iniziato a ridurre gli acquisti di titoli (effettuando il cosiddetto "tapering") preannunciando l'inizio del rialzo dei tassi nel 2022 e queste decisioni hanno fatto salire i tassi a più breve scadenza, fino a quel momento fermi. Il 10 anni USA è passato da 0,9% a 1,5%, il 2 anni da 0,1% a 0,7%.

I tassi d'interesse a lunga scadenza tedeschi hanno seguito quelli statunitensi in termini di direzione, ma con intensità inferiore: il 10 anni Bund è passato da -0,6% a -0,2%. Poco mossi invece i tassi a breve scadenza: il 2 anni Bund è rimasto in area -0,7% per tutto l'anno, a riflettere un atteggiamento della BCE ancora molto accomodante e più espansivo della Fed. La ripresa in Eurozona è risultata, nella prima metà dell'anno, più lenta rispetto a quella americana e l'atteggiamento dei governi verso le nuove ondate del virus più severo. Inoltre, il rialzo dell'inflazione è stato, in Europa, più contenuto rispetto agli USA. Nella riunione di dicembre, la BCE ha comunque annunciato una graduale riduzione degli acquisti di titoli a partire da marzo 2022.

Lo spread (ossia, il differenziale dei tassi d'interesse) Italia - Germania sulla scadenza decennale è passato da 110 a 135 punti base (pb) nell'anno, avendo toccato 90 pb a febbraio, con un rialzo tutto concentrato nell'ultimo trimestre 2021. L'allargamento dello spread nei mesi finali dell'anno trova due motivazioni: l'attesa di un atteggiamento della BCE meno accomodante nel 2022 e l'incertezza politica legata all'elezione del Presidente della Repubblica a fine gennaio 2022 con le possibili ricadute sulla tenuta del governo.

In sintesi, il mercato obbligazionario governativo globale (indice JPM Global) ha registrato sul 2021 una performance in valuta locale del -2,5% (+0,6% in euro). La zona Euro (JPM EMU) ha segnato il -3,5%, il mercato statunitense (JPM USA) ha registrato in valuta locale il -2,6% (che in euro sale al +4,8%) e i Paesi emergenti hanno mostrato un ribasso del 4,5% (che convertito in euro diventa un guadagno del 2,7%).

Nel mercato valutario l'euro si è indebolito del 7,1% nei confronti del dollaro USA, del 6,2% verso la sterlina inglese e del 4,2% rispetto al franco svizzero mentre si è rafforzato del 3,7% contro lo yen.

La dinamica valutaria ha avuto un impatto sulle performance convertite in euro dei mercati esterni all'Eurozona.

Commento di gestione

Per quanto riguarda la componente azionaria del Fondo, il peso massimo regolamentare, nei primi due anni del ciclo d'investimento, è pari al 50% del portafoglio. Nel corso dell'anno è stata gradualmente aumentata l'esposizione azionaria

fino al 43% circa.

L'aumento dell'esposizione azionaria è graduale nei primi due anni del ciclo d'investimento ed è attualmente effettuato esclusivamente tramite titoli azionari. In particolare sono state utilizzate le fasi storno dei mercati per aumentare l'esposizione azionaria del Fondo.

Nella prima parte dell'anno le principali operazioni hanno riguardato l'aumento dell'esposizione ad alcuni titoli sensibili al tema riaperture al fine di cogliere la ripresa ciclica e la parziale presa di profitto su alcuni titoli con valutazioni ritenute elevate, in particolare nei settori della cura della salute e della tecnologia. Nella seconda parte dell'anno invece si è nuovamente aumentata l'esposizione a titoli tecnologici e dei servizi di comunicazione, facendo sempre attenzione a mantenere un profilo bilanciato anche verso altri settori, come quello industriale o finanziario, visto il graduale aumento dei tassi d'interesse che è in corso in particolare nel mercato USA.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria il fondo ha diminuito nel corso dell'anno la duration complessiva portandosi dai 6 anni a 1,5 anni circa a fine dell'anno. La riduzione è avvenuta in maniera costante durante l'anno con un'intensificazione dell'operatività nel primo e nell'ultimo trimestre. La riduzione è avvenuta principalmente vendendo futures su obbligazioni americane e tedesche.

Il Fondo risulta essere ben diversificato tra obbligazioni governative dei Paesi sviluppati, obbligazioni governative dei Paesi emergenti e obbligazioni societarie. All'interno della componente obbligazionaria governativa si è continuato a dare preferenza ai titoli statunitensi. Tra le operazioni effettuate per la riduzione della duration sono state acquistate delle opzioni put su Treasury americano, è stata chiusa l'esposizione alla curva australiana ed è stata ridotta l'esposizione ai titoli greci. Inoltre, il Fondo ha partecipato attivamente alle emissioni europee, principalmente alle scadenze in area 10 anni e in misura inferiore a quelle in area 30 anni. Anche l'allocazione alle obbligazioni emergenti è stata ridotta, in particolar modo per la componente in valuta locale.

La componente valutaria del Fondo è stata caratterizzata da una esposizione al dollaro statunitense, in seguito alla copertura parziale della componente azionaria americana, e da una esposizione allo yen giapponese al fine di copertura in caso di aumento della volatilità dei mercati finanziari, come avvenuto nei mesi di novembre e dicembre in seguito ai timori legati alla nuova variante Covid.

Nell'attività di gestione sono stati utilizzati strumenti derivati quali future (su indici e su singoli titoli), opzioni, e swap (su indici) per implementare scelte di allocazione strategica e tattica oltre che per una movimentazione più efficiente del portafoglio.

Il Fondo ha registrato una performance positiva. La componente azionaria ha generato una performance particolarmente positiva nella prima parte dell'anno, legata principalmente all'esposizione ai titoli del settore dei semiconduttori, ai titoli sensibili al tema delle riaperture dopo l'annuncio sull'efficacia dei vaccini di fine 2020 e ai titoli di qualità di società a grande capitalizzazione in particolar modo nel settore bancario. Nella seconda parte dell'anno i contributi positivi sono giunti principalmente dai titoli a grande capitalizzazione legati al settore tecnologico, ai servizi di comunicazione e al settore farmaceutico. Alcuni contributi negativi, invece, sono giunti dai settori più difensivi, quali la cura della salute e i beni di consumo di prima necessità, e da titoli della tecnologia con livelli valutativi molto elevati, che sono stati penalizzati tra febbraio e marzo 2021, e del settore dei pagamenti tecnologici. Anche la componente valutaria ha registrato una performance positiva, principalmente grazie alla gestione tattica della posizione sul dollaro statunitense.

Per i mesi a venire, la strategia di gestione del portafoglio azionario continuerà a dare preferenza ai titoli di alta qualità, leader nei propri settori e con elevate prospettive di crescita di lungo periodo. Inoltre si procederà gradualmente ad aumentare la componente azionaria, sfruttando eventuali correzioni del mercato. Con riguardo alla gestione obbligazionaria l'impostazione del portafoglio rimarrà pro-ciclica, con particolare attenzione a eventuali operazioni di copertura dal rischio di un regime di volatilità più elevato, dovuto all'avvicinarsi del momento dell'inasprimento delle condizioni monetarie da parte della Federal Reserve ma anche di altre Banche Centrali di Paesi sviluppati ed emergenti, che potrebbero causare mesi difficili per i mercati finanziari.

Rapporti con le Società del Gruppo

Si precisa che i rapporti intrattenuti e le operazioni effettuate nel corso del periodo di riferimento con le altre Società del Gruppo vengono descritti nell'ambito della nota integrativa cui si rimanda. Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione

Si segnala, come evento successivo alla chiusura della presente relazione di gestione che non comporta rettifiche in relazione a quest'ultima, che dopo la data di riferimento della relazione stessa si è aperto un conflitto militare tra la Russia e l'Ucraina. Fermo restando che allo stato attuale non sono prevedibili evoluzioni della situazione in corso e di tutti i suoi possibili riflessi, incluse le conseguenze sugli andamenti dei mercati finanziari, dalle analisi preliminari svolte non sono emersi al momento elementi significativi suscettibili di incidere sulle prospettive economico, patrimoniali e finanziarie del Fondo. La SGR continuerà a monitorare costantemente la situazione nel proseguo dell'esercizio cercando

di intraprendere tutte le iniziative più appropriate nell'interesse dei partecipanti del Fondo.

Attività di collocamento delle quote

Si ricorda che il Fondo è stato caratterizzato da un "Periodo di Sottoscrizione" che risulta essere chiuso. Di seguito si riporta il dettaglio dei rimborsi delle classi di quote:

Classe A: rimborsi per euro 78.933.907,

Classe D: rimborsi per euro 14.990.721.

Esercizio del diritto di voto alle Assemblee di società quotate

Esercizio del diritto di voto e attività di Engagement

Eurizon Capital SGR S.p.A. (di seguito anche "Eurizon Capital" o la "SGR") ha un impegno fiduciario nei confronti dei propri Clienti ed Investitori che richiede di affrontare in modo efficace le problematiche legate all'andamento delle società in cui investe per conto dei patrimoni gestiti. La SGR attribuisce rilevanza al presidio del buon governo societario (cd. "corporate governance") delle società emittenti partecipate; a tal fine la SGR ha adottato una Politica di Impegno coerente con i già adottati "Principi Italiani di Stewardship" per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate, definiti da Assogestioni con l'obiettivo di fornire una serie di best practice volte ad incentivare un azionariato responsabile da parte delle associate, stimolando un'efficace integrazione tra la corporate governance delle società emittenti ed il proprio processo di investimento, nella convinzione che gli emittenti che implementino elevati standard a livello sociale, ambientale e di governo societario siano in grado di generare performance sostenibili nel lungo termine per i propri azionisti. Dal 2015 la SGR è inoltre firmataria dei "Principi per gli Investimenti Sostenibili" delle Nazioni Unite (UN PRI) secondo i quali la Società integra nel processo di investimento temi ambientali, sociali e di governance (cd. "Environmental, Social and Governance", ESG) per la creazione di valore per gli azionisti nel lungo periodo.

In conformità alla normativa vigente, la SGR ha adottato la propria "Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti" che definisce le procedure e le misure adottate per:

- monitorare gli eventi societari connessi agli strumenti finanziari in portafoglio degli OICR gestiti, laddove richiesto dalle caratteristiche degli strumenti finanziari che incorporano i diritti da esercitare;
- valutare le modalità e i tempi per l'eventuale esercizio dei diritti di intervento e di voto, sulla base di un'analisi costi/benefici, secondo linee guida di tempo in tempo definite dalla SGR, che consideri anche gli obiettivi e la politica di investimento di ciascun OICR gestito.

La partecipazione alle Assemblee è regolata da una specifica procedura operativa interna che disciplina le modalità di partecipazione nell'interesse dei portafogli gestiti e dell'integrità del mercato, con l'obiettivo di ridurre al minimo il rischio di conflitti di interesse. A tal fine, la SGR si è dotata di appositi presidi volti ad identificare le circostanze che generano o potrebbero generare situazioni di conflitto di interesse e quindi ledere gravemente gli interessi di uno o più Clienti/Investitori/OICR.

La SGR interviene, per conto dei patrimoni gestiti, nelle assemblee di selezionate società con azioni quotate alla Borsa Italiana e sui mercati internazionali, tenendo conto dell'utilità della partecipazione rispetto agli interessi dei patrimoni gestiti e della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione alle azioni con diritto di voto possedute.

Con specifico riferimento alle motivazioni che guidano la scelta di esercitare i diritti di intervento e di voto, la SGR ha individuato i seguenti criteri di tipo quantitativo e qualitativo:

- partecipare alla vita assembleare di quelle società nelle quali si detengano quote significative di capitale, quali di tempo in tempo individuate nelle procedure aziendali, interagendo con il Consiglio di Amministrazione;
- partecipare a quelle assemblee giudicate rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti al fine di stigmatizzare situazioni di particolare interesse, in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza;
- contribuire ad eleggere consiglieri di amministrazione o sindaci mediante il meccanismo del voto di lista, in rappresentanza delle minoranze azionarie;
- partecipare alle assemblee in cui vengono deliberate operazioni straordinarie se, in funzione degli interessi dei patrimoni gestiti, la partecipazione è necessaria per supportare o contrastare l'operazione proposta.

La partecipazione della SGR ad una assemblea e l'esercizio dei diritti di voto vengono autorizzati dall'Amministratore Delegato della SGR su proposta motivata della struttura ESG & Strategic Activism a seguito (i) di analisi interne e di approfondimenti svolti su documenti pubblici, (ii) della ricerca di advisor specializzati a supporto delle decisioni di corporate governance e nelle raccomandazioni di voto, (iii) delle indicazioni fornite dai gestori di riferimento e dalla struttura Sustainability, nonché (iv) degli esiti dell'eventuale interazione con la società emittente.

La SGR attribuisce rilievo alle attività connesse al monitoraggio e al confronto (cd. "engagement") con le società in cui investe, attraverso un dialogo proattivo con gli emittenti. La Politica di Impegno (c.d. "Engagement Policy") di Eurizon Capital SGR è pubblica e disponibile sul sito internet della SGR.

In generale, la SGR mira ad instaurare un dialogo costruttivo con i rappresentanti degli "emittenti rilevanti". In tale contesto, la struttura ESG & Strategic Activism monitora l'evoluzione delle performance e della governance societaria



delle società partecipate, e valuta l'opportunità di cercare un confronto con le società in cui investe, in coordinamento con i gestori di riferimento.

La SGR può esercitare l'attività di engagement ricorrendo ad una delle seguenti modalità di ingaggio:

- "unilaterale", qualora sia SGR ad avviare la comunicazione ("one-way");
- "bilaterale", laddove la SGR e l'emittente partecipato abbiano instaurato un dialogo costruttivo ("two-way");
- "collettivo", ove sia prevista l'azione coordinata su temi mirati di più investitori istituzionali, anche tramite la partecipazione alle attività del Comitato di Corporate Governance e del Comitato dei Gestori promossi da Assogestioni, con altri investitori istituzionali firmatari di UN PRI, oppure nell'ambito di altre sedi internazionali di rilievo.

Per il dettaglio dell'attività di Engagement e delle singole Assemblee si rimanda alla "Informativa periodica su Engagement e Partecipazione alle Assemblee delle Società" i cui titoli sono presenti nei portafogli dei fondi della SGR disponibile nel sito internet della SGR.

Si riporta di seguito l'elenco delle Assemblee degli azionisti in cui la SGR è intervenuta per conto del Fondo nel corso del periodo di riferimento: Marvell Technology, AstraZeneca Plc, Finco Bank S.p.A., Citrix Systems, Inc., The Clorox Company, Facebook, Inc., Gilead Sciences, Inc., Lowe's Companies, Inc., McDonald's Corporation, Microsoft Corporation, Pepsico, Inc., The Procter & Gamble Company, Thermo Fisher Scientific Inc..

Sostenibilità

Nel corso del 2021, la SGR si è dotata della Politica di Sostenibilità che descrive le metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari adottate al fine di integrare l'analisi dei rischi di sostenibilità nell'ambito del proprio Processo di Investimento relativo ai servizi di gestione collettiva del risparmio e di gestione di portafogli e alle raccomandazioni effettuate nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimenti.

In linea con i "Principi per gli Investimenti Sostenibili" (PRI) promossi dalle Nazioni Unite e con il quadro normativo e regolamentare europeo in evoluzione, la SGR ha adottato metodologie che prevedono l'applicazione di specifici processi di selezione degli strumenti finanziari, opportunamente graduati in funzione delle caratteristiche e degli obiettivi dei singoli prodotti gestiti, che tengono conto di fattori ambientali, sociali e di governance ("Environmental, Social and Governance factors" - ESG) e di principi di Investimento Sostenibile e Responsabile ("Sustainable and Responsible Investments" - SRI).

I criteri di selezione e monitoraggio degli emittenti basati su fattori ESG e SRI integrano le tradizionali analisi finanziarie dei profili di rischio/rendimento degli emittenti che la SGR prende in considerazione nella formazione delle proprie scelte di investimento al fine di (i) evitare che condizioni di tipo ambientale, sociale e di governance possano determinare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore degli investimenti dei patrimoni gestiti e (ii) cogliere le capacità degli emittenti di trarre vantaggio dalle opportunità di crescita sostenibile.

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente la SGR mette a disposizione dei propri clienti/investitori e degli altri stakeholder la Sintesi della Politica di Sostenibilità, ed ogni eventuale aggiornamento rilevante della stessa, sul proprio sito Internet www.eurizoncapital.com.



Informazioni su SFDR e tassonomia

La SGR si è dotata di una “Politica di Sostenibilità” che integra l’analisi dei rischi di sostenibilità nel Processo decisionale di investimento dei Fondi gestiti e ha definito specifiche metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari che tengono conto di principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (SRI) e di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Tali criteri integrano le tradizionali analisi finanziarie dei profili di rischio/rendimento degli emittenti che la SGR prende in considerazione nella formazione delle proprie scelte di investimento.

In particolare, la SGR ha adottato metodologie di screening degli emittenti, finalizzate ad individuare quelli operanti in settori ritenuti non “socialmente responsabili” (Restrizioni SRI) nonché quelli caratterizzati da un’elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario (Restrizioni ESG o “emittenti critici”).

La SGR promuove inoltre un’interazione proattiva nei confronti delle società emittenti gli strumenti finanziari nei quali ciascun Fondo investe, mediante l’esercizio dei diritti di intervento e di voto nonché tramite il confronto con le società partecipate, incoraggiando un’efficace comunicazione con il management delle società (cd. “active ownership - engagement” o “politica di azionariato attivo”).

Al riguardo, il Fondo promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governo societario (fattori ESG), ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 in materia informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (cd. “Regolamento SFDR”). La SGR, oltre all’integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, considera i fattori ESG nell’analisi e nella selezione degli strumenti finanziari con l’obiettivo di ottenere un punteggio ESG, calcolato a livello complessivo di portafoglio, superiore al punteggio ESG dell’universo di investimento. Nel corso del periodo di riferimento oggetto della presente Relazione periodica, la SGR ha monitorato il rispetto delle strategie di selezione degli strumenti finanziari e, in particolare, l’assenza di investimenti in emittenti operanti in settori ritenuti non “socialmente responsabili” o in “emittenti critici” nonché il posizionamento del punteggio ESG di portafoglio rispetto l’universo di investimento.

Ferma restando l’integrazione dell’analisi dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento della SGR e la considerazione di fattori ESG nell’analisi e nella selezione degli strumenti finanziari, il Fondo non promuove gli specifici obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088.

In tale ambito, si evidenzia che gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell’Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.




Politica di Distribuzione

Si precisa che, come indicato nel Regolamento del Fondo, la SGR provvede, con periodicità annuale, alla distribuzione ai partecipanti del Fondo di un ammontare predeterminato pari all’1,50% del valore iniziale della quota.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione delibera di distribuire, alle quote di Classe D in circolazione alla data di approvazione della presente relazione, l’importo unitario predeterminato pari a euro 0,075. Tale importo rappresenta integralmente, anche ai fini fiscali, un provento.

L’importo complessivo, ottenuto dalla moltiplicazione dell’importo unitario distribuito per le quote in circolazione, è di euro 1.439.322 pagabile a partire dal 09 marzo 2022.

Milano, 24 febbraio 2022

 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2021

La Relazione di gestione del Fondo si compone di una Situazione patrimoniale, di una Sezione reddituale e di una Nota integrativa ed è stata redatta in conformita' alle disposizioni del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio, come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 febbraio 2021. Questi sono inoltre accompagnati dalla relazione degli amministratori.

Le modifiche introdotte dal Provvedimento di Banca d'Italia del 23 dicembre 2021 non hanno trovato applicazione in forza delle disposizioni finali e transitorie che prevedono che le modifiche alla relazione di gestione avvengano successivamente all'entrata in vigore della variazione del regolamento del Fondo in merito al calcolo della commissione di performance.

I prospetti contabili e la nota integrativa sono redatti in unita' di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

La presente Relazione di gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2021, che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota del mese di dicembre. Tale data rappresenta pertanto il termine dell'esercizio contabile del Fondo.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente.

L'Assemblea degli Azionisti di Eurizon Capital SGR S.p.A. del 16 marzo 2020 ha incaricato EY S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile delle relazioni di gestione dei Fondi comuni d'investimento istituiti dalla SGR per gli esercizi 2021 - 2029.

A partire da marzo 2020, a fronte della diffusione del Covid-19, la SGR si è attivata per fronteggiare la situazione di emergenza in linea con quanto previsto dalle Autorita' competenti. In particolare, le misure adottate hanno previsto l'applicazione estesa dello smart working in via continuativa a tutte le strutture aziendali e l'adozione di specifiche misure volte a irrobustire ulteriormente i propri processi, tra le quali la registrazione delle linee telefoniche sui personal computer ed il rafforzamento dei presidi legati al monitoraggio dell'operativita' dei patrimoni gestiti. In tal senso, sono stati mantenuti adeguati livelli di controllo relativamente alle attivita' affidate a State Street Bank GmbH International - Succursale Italia.



SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	712.549.811	96,5	733.446.972	94,5
A1. Titoli di debito	318.084.620	43,1	389.397.399	50,2
A1.1 titoli di Stato	189.082.371	25,6	270.018.275	34,8
A1.2 altri	129.002.249	17,5	119.379.124	15,4
A2. Titoli di capitale	329.710.899	44,6	266.992.238	34,4
A3. Parti di OICR	64.754.292	8,8	77.057.335	9,9
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	5.942.857	0,8	8.024.805	1,0
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	2.740.879	0,4	1.458.808	0,2
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	3.201.978	0,4	6.565.997	0,8
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	6.407.677	0,9	15.366.188	2,0
F1. Liquidità disponibile	6.667.506	0,9	12.830.289	1,7
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	363.628.227	49,2	359.269.907	46,3
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-363.888.056	-49,2	-356.734.008	-46,0
G. ALTRE ATTIVITA'	13.558.947	1,8	19.170.601	2,5
G1. Ratei attivi	1.709.350	0,2	1.950.098	0,3
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	11.849.597	1,6	17.220.503	2,2
TOTALE ATTIVITA'	738.459.292	100,0	776.008.566	100,0





SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA' E NETTO		Situazione al 30/12/2021	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H.	FINANZIAMENTI RICEVUTI	5	
I.	PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.624.383	
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	1.624.383	
M.	DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	141.963	
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati	141.963	
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N.	ALTRE PASSIVITA'	9.174.376	6.903.720
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	5.000.835	600.153
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	4.173.541	6.303.567
N4.	Vendite allo scoperto		
TOTALE PASSIVITA'		10.940.727	6.903.720
Valore complessivo netto del fondo		727.518.565	769.104.846
A	Numero delle quote in circolazione	115.969.705,751	130.956.201,966
D	Numero delle quote in circolazione	19.715.787,773	22.563.144,284
A	Valore complessivo netto della classe	621.805.021	656.065.507
D	Valore complessivo netto della classe	105.713.544	113.039.339
A	Valore unitario delle quote	5,361	5,009
D	Valore unitario delle quote	5,361	5,009

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	38.995,496
Quote rimborsate	15.025.491,711
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe D	
Quote emesse	9.644,651
Quote rimborsate	2.857.001,162

Milano, 24 febbraio 2022


 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE





SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2021	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	5.486.250	399.125
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	4.289.480	127.543
A1.3 Proventi su parti di OICR		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	-4.395.696	
A2.2 Titoli di capitale	7.566.397	
A2.3 Parti di OICR	1.930.343	18.918
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	-7.195.177	-527.825
A3.2 Titoli di capitale	80.202.047	759.927
A3.3 Parti di OICR	922.800	-38.089
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	997.646	-6.484.481
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	89.804.090	-5.744.882
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di OICR		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di OICR		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di OICR		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	4.029.436	19.389
C1.2 Su strumenti non quotati	-733.131	
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati	1.577.595	6.565.997
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		



SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2021	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati	-11.434.301	2.919.112
E1.2 Risultati non realizzati	662.805	2.307.956
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	-21.247.142	
E2.2 Risultati non realizzati	-605.691	-151.629
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati	5.573.694	-2.625.657
E3.2 Risultati non realizzati	13.154	-11.265
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	67.640.509	3.279.021
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-3.787	-39
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-111.312	-196.984
Risultato netto della gestione di portafoglio	67.525.410	3.081.998
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-8.932.442	-450.097
di cui classe A	-7.624.326	-383.699
di cui classe D	-1.308.116	-66.398
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-305.746	-37.049
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-254.332	-30.819
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-8.210	-7.008
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-29.921	-16.558
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	-5.525.110	-425.053
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	341	
I2. ALTRI RICAVI	29.843	
I3. ALTRI ONERI	-115.571	-98.926
Risultato della gestione prima delle imposte	52.384.262	2.016.488
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-45.915	-175.951
di cui classe A	-39.202	-150.043
di cui classe D	-6.713	-25.908
Utile/perdita dell'esercizio	52.338.347	1.840.537
di cui classe A	44.673.421	1.570.455
di cui classe D	7.664.926	270.082

Milano, 24 febbraio 2022

Per

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

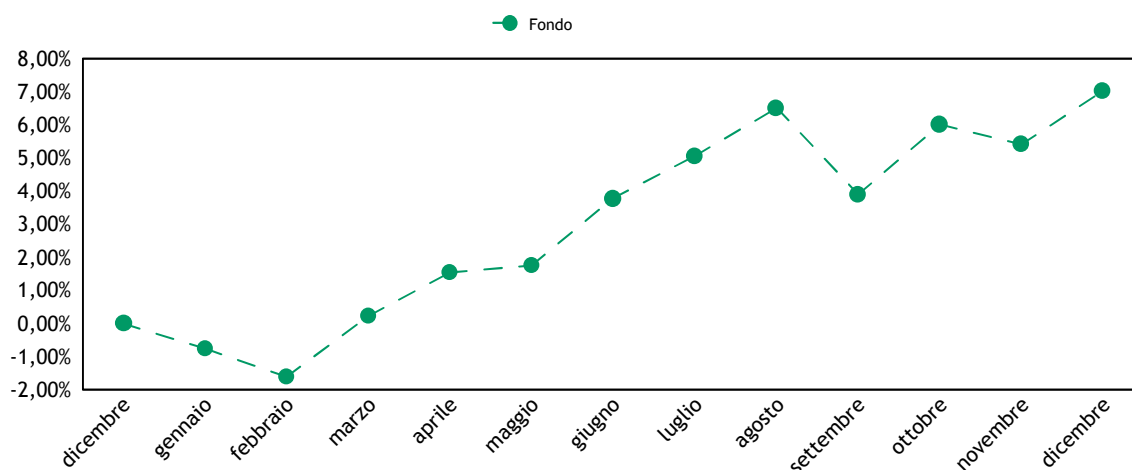
Luigi Pirelli

NOTA INTEGRATIVA

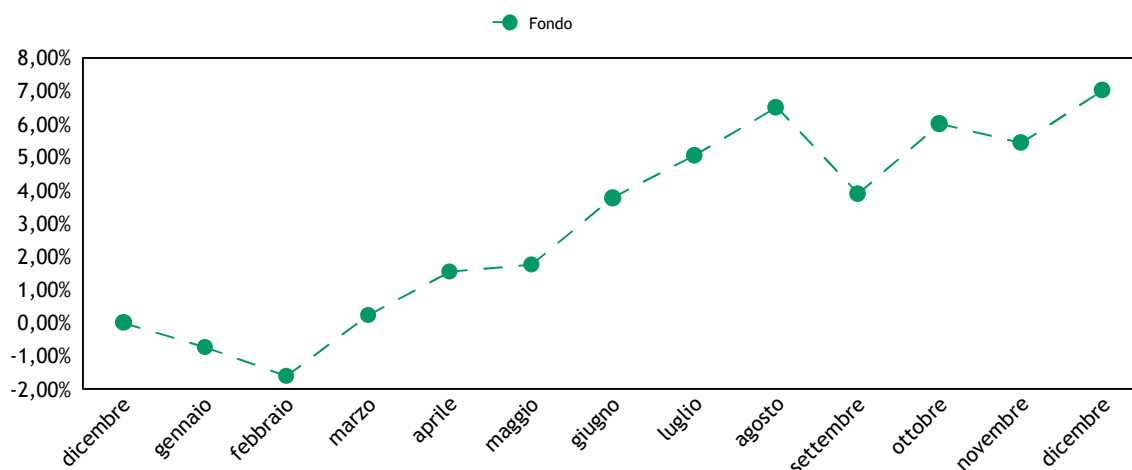
Parte A - Andamento del valore della quota

1) Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, relativa alla Classe A e alla Classe D, è stata rispettivamente pari a 7,03% e 7,03%.

Classe A



Classe D (*)

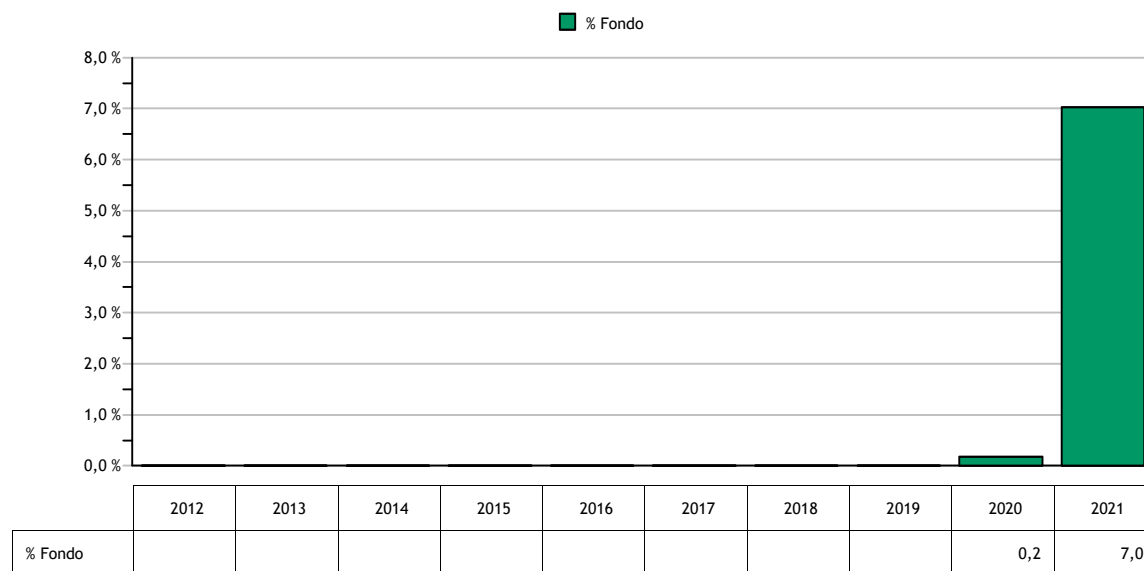


(*) Ai fini del confronto con la performance della Classe A, il valore unitario della quota di Classe D è espresso al lordo del valore delle eventuali cedole unitarie distribuite dal Fondo nel corso del periodo di riferimento.

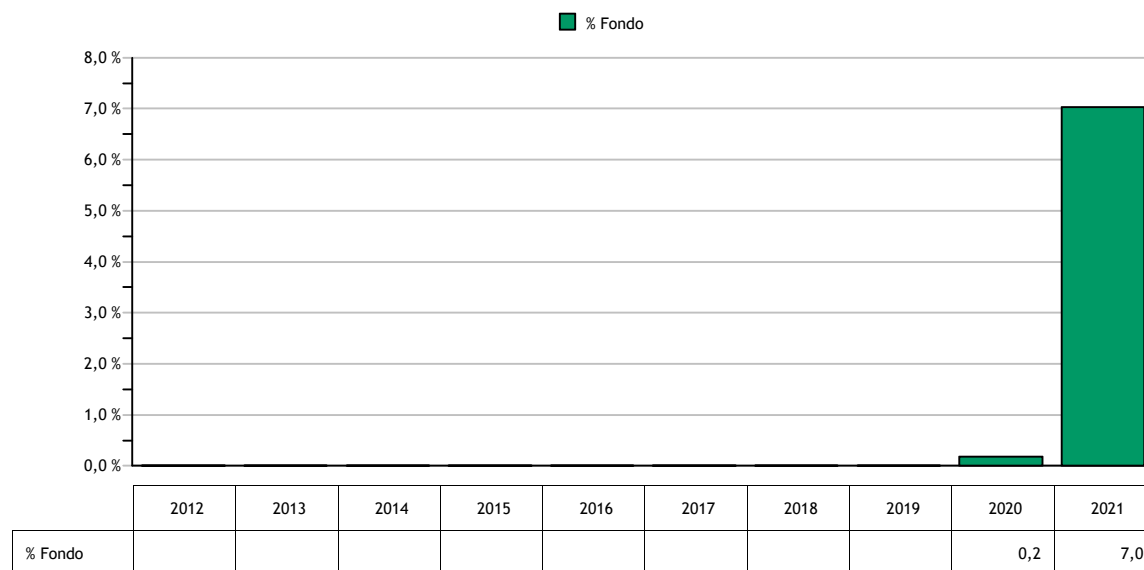
2) Il rendimento annuo del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita delle Classi del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Classe A



Classe D



I dati di rendimento del Fondo non includono eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore. La performance del Fondo riflette valori calcolati al lordo dell'effetto fiscale.

3) I valori minimi e massimi delle differenti Classi di quota raggiunti durante l'esercizio sono così raffigurabili:

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe A	
Valore minimo al 04/03/21	4,919
Valore massimo al 19/11/21	5,382

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe D	
Valore minimo al 04/03/21	4,919
Valore massimo al 19/11/21	5,382

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nel commento di gestione.

- 4) Il Fondo presenta la suddivisione nelle differenti Classi di quote, descritte nel paragrafo del "Fondo comune di investimento".
- 5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore delle quote del Fondo.
- 6) Il regolamento del Fondo non prevede il confronto con il benchmark di riferimento, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della "Tracking Error Volatility".
- 7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.



8) In base al Regolamento, la SGR provvede, con periodicità annuale, alla distribuzione ai partecipanti di un ammontare predeterminato pari all'1,50% del valore iniziale della quota pari a euro 5,000.

Il Consiglio di Amministrazione delibera di distribuire, alle quote di Classe D in circolazione alla data di approvazione della presente relazione, l'importo unitario predeterminato pari a euro 0,075. Tale importo rappresenta integralmente, anche ai fini fiscali, un provento.

L'importo complessivo, ottenuto dalla moltiplicazione dell'importo unitario distribuito per le quote in circolazione, è di euro 1.439.322 pagabile a partire dal 09 marzo 2022.

9) Il Fondo è soggetto principalmente al rischio di sfavorevole andamento dei prezzi dei titoli azionari ma anche dall'andamento dei prezzi dei titoli obbligazionari che può dipendere sia dal movimento di risalita dei tassi che dal movimento di allargamento degli spread dei Paesi ed emittenti in cui il Fondo può investire. Il Fondo è inoltre soggetto al rischio valutario per tutte le valute diverse dall'euro sulle quali può investire.

Il monitoraggio di tali rischi viene effettuato su base continuativa dal gestore attraverso la costante verifica dell'effettivo posizionamento del Fondo rispetto al profilo di rischio-rendimento desiderato. La misurazione e il controllo dei rischi in oggetto viene inoltre effettuata con frequenza giornaliera mediante l'utilizzo di modelli matematico-statistici utilizzati autonomamente dalla struttura di Risk Management. I risultati di tali valutazioni sono regolarmente portati all'attenzione degli organi amministrativi della SGR.

Ai fini di fornire una rappresentazione dei rischi assunti nell'esercizio, si riporta qui di seguito una sintesi degli indicatori più significativi, elaborati a posteriori su dati di consuntivo:

	Classe A	Classe D
Volatilità annualizzata su quote nette del Fondo	4,85%	4,84%
(esprime la misura annualizzata della variabilità settimanale del rendimento della quota rispetto al valore medio del rendimento stesso)		
Var mensile (99%) su quote nette	-2,38%	-2,38%
(misura la perdita massima potenziale che il portafoglio del Fondo può subire con un livello di probabilità del 99% su un orizzonte temporale di un mese)		

Nel periodo di riferimento sono stati utilizzati strumenti derivati con finalità di copertura, quali futures obbligazionari.



Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Principi contabili

La presente relazione di gestione è redatta nel presupposto della continuità operativa del Fondo.

Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri, sono di seguito riepilogati.

Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

Le operazioni di pronti contro termine non modificano il portafoglio titoli, ma vengono registrate a voce propria alla data di conclusione del contratto per un importo pari al prezzo a pronti. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene rilevata per competenza lungo la durata del contratto.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscono, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "13. Altri Oneri" della Sezione Reddittuale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del

giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;

- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurre il risultato al presunto valore di realizzo;

- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

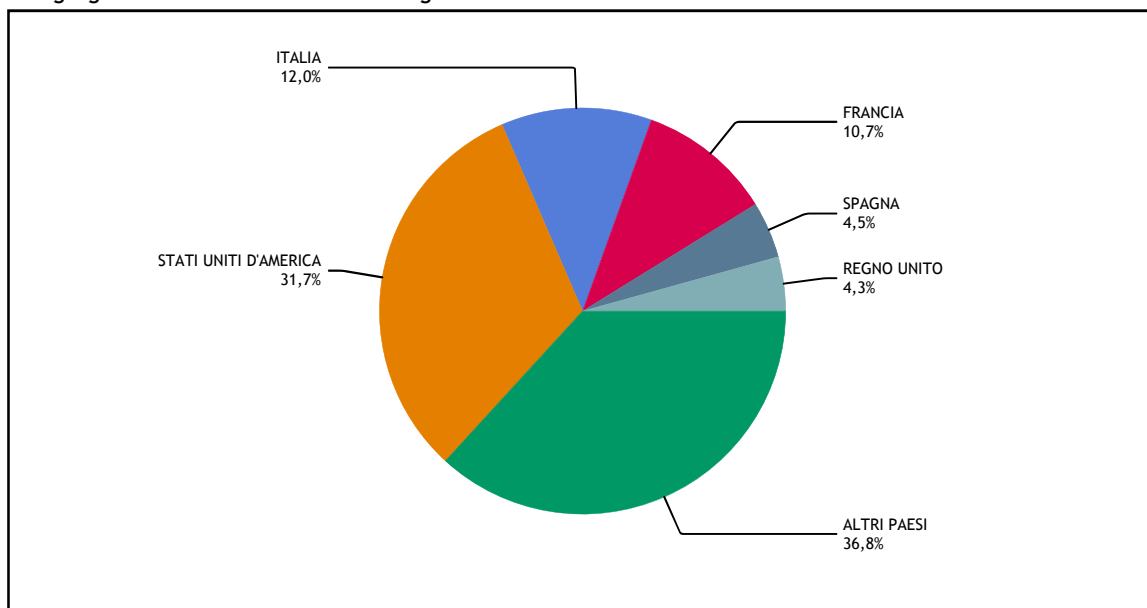


SEZIONE II - Le attività

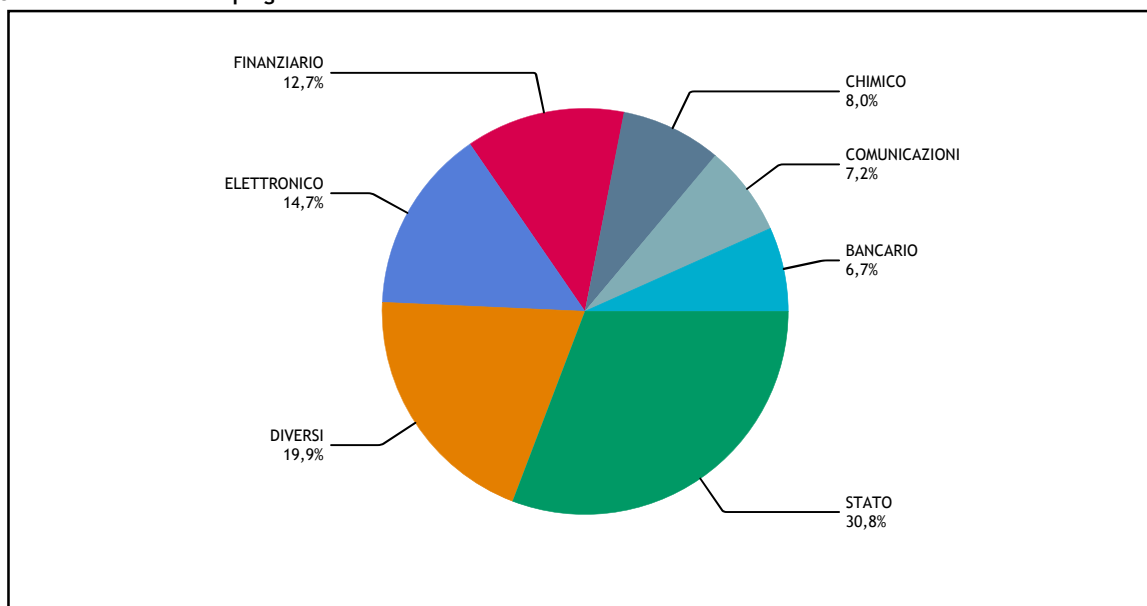
Qui di seguito vengono riportati alcuni grafici che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo alla chiusura dell'esercizio, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



Si segnala che le parti di OICR sono classificate all'interno del settore finanziario.



Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titolo	Quantità	Controvalore in euro	% su Totale attività
BTP 2 12/25	27.000.000	28.836.000	3,8%
EF BD EM.MK-Z	62.795	28.004.141	3,8%
T 1.5 02/30	29.700.000	26.354.632	3,6%
PGB 0.475 10/30	23.000.000	23.369.150	3,2%
SPGB 1.85 07/35	20.000.000	22.604.200	3,1%
MICROSOFT CORP	69.843	20.915.309	2,8%
BTP 1.6 06/26	17.500.000	18.462.500	2,5%
ALPHABET INC CL A	5.737	14.804.565	2,0%
EC MON MRK T1 A	132.874	13.097.362	1,8%
EC EURO EM MB Z	115.265	11.211.799	1,5%
FRTR 1.25 05/36	10.000.000	11.087.300	1,5%
MARVELL TECHNOLOGY I	125.277	9.667.483	1,3%
NORDEA BANK ABP	866.602	9.341.394	1,3%
BTPS 0.25 03/28	8.731.000	8.513.598	1,2%
MORGAN STANLEY	95.283	8.308.150	1,1%
AMAZON.COM INC	2.759	8.212.697	1,1%
ROCHE HOLDING AG GEN	21.510	7.875.874	1,1%
NVIDIA CORP	29.857	7.795.866	1,1%
SCHNEIDER ELECTRIC S	44.304	7.657.503	1,0%
NOVO NORDISK A/S-B	74.373	7.350.983	1,0%
BTPS 0.95 06/32	7.526.000	7.316.025	1,0%
APPLE INC	44.826	7.049.684	1,0%
GGB 0.75 06/31	7.362.000	7.002.955	0,9%
LONZA GROUP AG	9.472	6.967.439	0,9%
ASML HOLDING	9.458	6.718.963	0,9%
ADOBE INC	13.069	6.580.407	0,9%
THERMO FISHER SCIENT	11.094	6.515.317	0,9%
MCDONALD S CORP	27.594	6.507.277	0,9%
PEPSICO INC	42.256	6.439.279	0,9%
PROCTER + GAMBLE CO/	44.443	6.384.247	0,9%
FERGUSON NEWCO PLC	39.647	6.243.021	0,8%
EU 0.3 11/50	6.700.000	6.194.083	0,8%
EF ABS GRN BN Z	57.329	6.189.805	0,8%
BTPS 2.95 09/38	5.000.000	5.978.500	0,8%
FINECOBANK BANCA FIN	379.407	5.856.147	0,8%
EU 0.1 10/40	6.000.000	5.595.900	0,8%
NESTLE SA REG	43.465	5.349.953	0,7%
NEXTERA ENERGY INC	64.492	5.280.139	0,7%
EU 5 06/28	5.100.000	5.149.419	0,7%
EMERSON ELECTRIC CO	61.156	5.001.074	0,7%
META PLATFORMS INC	16.387	4.980.169	0,7%
LOWE S COS INC	21.466	4.857.179	0,7%
SANOFI	54.294	4.839.224	0,7%
MICHELIN	33.230	4.808.381	0,7%
PROLOGIS INC	31.431	4.659.313	0,6%
EF GLB M CRED-Z	44.421	4.649.990	0,6%
BOOKING HOLDINGS INC	2.184	4.618.031	0,6%
ROCKWELL AUTOMATION	14.631	4.478.526	0,6%
BTPS 1.5 04/45	4.679.000	4.384.223	0,6%
NSWTC 1.25 11/30	7.000.000	4.242.995	0,6%
RECKITT BENCKISER GR	53.815	4.068.411	0,6%
TEXAS INSTRUMENTS IN	24.255	4.054.489	0,5%
SALESFORCE.COM INC	17.474	3.937.550	0,5%
KINGSPAN GROUP	36.613	3.862.672	0,5%
SCHWAB CHARLES	51.381	3.830.790	0,5%
LIBERTY BROADBAND-C	26.749	3.824.322	0,5%
UNILEVER PLC	79.182	3.740.993	0,5%
Totale		491.627.398	66,6%
Altri strumenti finanziari		220.922.413	29,9%
Totale strumenti finanziari		712.549.811	96,5%



II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente:

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell' OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	73.490.845	85.914.162	29.677.364	
- di altri enti pubblici		19.662.170	4.528.779	
- di banche		55.527.098	15.134.629	
- di altri	4.640.904			29.508.669
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	7.581.735	83.542.414	230.710.876	
- con voto limitato			7.875.874	
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM		14.698.558		50.055.734
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	85.713.484	259.344.402	287.927.522	79.564.403
- in percentuale del totale delle attività	11,6	35,1	39,0	10,8

Altri paesi: Brasile, Costa d'Avorio, Egitto, Emirati Arabi, Filippine, Indonesia, Nigeria, Peru', Qatar, Altri paesi.

Nel caso di quote di OICR, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione:

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	81.467.532	345.545.408	285.536.871	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	81.467.532	345.545.408	285.536.871	
- in percentuale del totale delle attività	11,0	46,8	38,7	

Si segnala che, le quote di OICR, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento della Banca d'Italia, sono ricondotte tra gli strumenti finanziari quotati. La ripartizione per mercato di quotazione, in tal caso, viene effettuata in base al paese di residenza della SGR che li ha istituiti.

Movimenti dell'esercizio:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato	62.340.276	133.330.055
- altri	46.380.091	35.112.218
Titoli di capitale	72.348.665	97.398.448
Parti di OICR	320.166.503	335.322.689
Totale	501.235.535	601.163.410

II.3 TITOLI DI DEBITO

1) Non risultano in portafoglio titoli strutturati.

2) Duration modificata per valuta di denominazione.

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito e degli strumenti finanziari derivati con sottostanti titoli di debito o tassi di interesse, in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari ad 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	2.835.572	26.373.050	298.048.388
Dollaro Statunitense		3.177.828	122.450.626
Dollaro Australiano			4.242.995

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono di seguito fornite le informazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni creditorie:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	2.740.879		
Altre operazioni: - future - opzioni - swap			3.201.978

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	2.740.879				
Altre operazioni: - future - opzioni - swap			401.850		2.800.128

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Altre operazioni: - future - opzioni - swap	4.120.000				

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	6.667.506
- Liquidità disponibile in euro	6.087.205
- Liquidità disponibile in divisa estera	580.301
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	363.628.227
- Vend/Acq di divisa estera a termine	362.929.796
- Margini di variazione da incassare	698.431
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-363.888.056
- Acquisti di strumenti finanziari	-360.000
- Acq/Vend di divisa estera a termine	-362.872.683
- Margini di variazione da versare	-655.373
Totale posizione netta di liquidità	6.407.677

II.9 ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Ratei attivi	1.709.350
- Su titoli di debito	1.709.350
Altre	11.849.597
- Cedole da incassare	6.600
- Dividendi da incassare	127.088
- Risconto per commissioni di collocamento	9.745.909
- Contratti CSA	1.970.000
Totale altre attività	13.558.947

La voce “Contratti CSA” si riferisce ai crediti iscritti a fronte della liquidità versata a garanzia dell’operatività in strumenti finanziari derivati sulla base di Credit Support Annex (CSA) stipulati.

La voce “Risconto per commissione di collocamento” rappresenta la quota non di competenza della commissione di collocamento addebitata al Fondo al termine del periodo di sottoscrizione e ammortizzata linearmente mediante l’addebito giornaliero a valere sul valore complessivo netto del Fondo, secondo quanto previsto dal Regolamento dello stesso.



SEZIONE III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Il Fondo ricorre a forme di finanziamento rappresentate da affidamenti temporanei di conto corrente concessi dal Depositario, che non risultano utilizzati a fine esercizio.

Qui di seguito si riporta il riepilogo dei finanziamenti in essere a fine periodo:

Finanziamenti ricevuti	Importo
- Finanziamenti Non EUR	5

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono di seguito fornite le informazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizione debitorie:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Altre operazioni: - future - opzioni - swap		1.624.383

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Altre operazioni : - future - opzioni - swap			1.107.056		517.327



III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

I debiti verso partecipanti sono così dettagliabili:

Descrizione	Data estinzione debito	Importi
Rimborsi richiesti e non regolati		141.963
-	31/12/2021	141.963
Totale debiti verso i partecipanti		141.963

III.6 ALTRE PASSIVITÀ

Le altre passività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	5.000.835
- Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli	10.863
- Provvigioni di gestione	346.418
- Ratei passivi su conti correnti	23.235
- Commissione calcolo NAV	23.936
- Commissioni di tenuta conti liquidità	9.048
- Provvigioni di incentivo	4.587.335
Altre	4.173.541
- Società di revisione	45.104
- Contratti CSA	4.120.000
- Spese per pubblicazione	8.437
Totale altre passività	9.174.376

La voce "Contratti CSA" si riferisce a debiti iscritti a fronte della liquidità ricevuta a garanzia dell'operatività in strumenti finanziari derivati sulla base di Credit Support Annex stipulati.



SEZIONE IV - Il Valore Complessivo Netto

- 1) A fine periodo non risultano quote di Classe A e Classe D in circolazione detenute da investitori qualificati.
- 2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 353.964 pari a 0,31% per la Classe A e in numero di 65.707 pari a 0,33% per la Classe D delle quote in circolazione alla data di chiusura.
- 3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto				
Classe A		Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo		656.065.507		
Incrementi:	a) sottoscrizioni:	195.680	656.271.532	
	- sottoscrizioni singole	195.680	569.990.531	
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata		86.281.001	
	b) risultato positivo della gestione	44.673.421	1.570.455	
Decrementi:	a) rimborsi:	79.129.587	1.776.480	
	- riscatti	63.646.780	1.645.917	
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita	15.482.807	130.563	
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		621.805.021	656.065.507	

Variazioni del patrimonio netto				
Classe D		Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo		113.039.339		
Incrementi:	a) sottoscrizioni:	48.396	113.074.930	
	- sottoscrizioni singole	48.396	93.610.297	
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata		19.464.633	
	b) risultato positivo della gestione	7.664.926	270.082	
Decrementi:	a) rimborsi:	15.039.117	305.673	
	- riscatti	11.449.203	5.438	
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita	3.589.914	300.235	
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		105.713.544	113.039.339	

SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

V.1 IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Si riporta il dettaglio degli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti derivati in essere alla data di chiusura:

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	139.043.839	19,1
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	36.012.757	5,0
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Altre operazioni: - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili	71.199.782	9,8

Si ricorda che la normativa vigente richiede che l'ammontare degli impegni di cui sopra assunti dal Fondo non sia superiore al valore complessivo netto del Fondo stesso.

V.2 AMMONTARE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Le attività e passività in essere a fine periodo nei confronti delle altre società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo sono le seguenti:

	EURIZON CAPITAL SA	INTESA SANPAOLO SPA		
Strumenti finanziari detenuti (Incidenza % sul portafoglio)	64.754.292 9,1			
Strumenti finanziari derivati		5.541.007		
Depositi bancari				
Altre attività		-51.182		
Finanziamenti ricevuti		-4		
Altre passività		-2.520.000		
Garanzie e impegni				

V.3 COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	4.242.995		-3.677.850	565.145			
Franco Svizzero	20.193.266		-20.103.306	89.960		2.632	2.632
Corona Danese	7.350.983		-7.590.284	-239.301		7.784	7.784
Euro	390.913.424		293.907.170	684.820.594		9.813.207	9.813.207
Sterlina Regno Unito	23.779.757		-22.904.246	875.511		662	662
Yen Giapponese			35.731.585	35.731.585			
Corona Norvegese			0	0	1		1
Corona Svedese	9.341.394		-9.056.167	285.227		8.705	8.705
Dollaro Statunitense	262.670.849		-246.340.278	16.330.571	4	1.107.732	1.107.736
TOTALE	718.492.668		19.966.624	738.459.292	5	10.940.722	10.940.727

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Il risultato delle operazioni del periodo è così dettagliabile:

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	5.101.044	5.687.780	73.929.670	18.311.858
1. Titoli di debito	-4.395.696	1.679.551	-7.195.177	5.009.823
2. Titoli di capitale	7.566.397	2.109.523	80.202.047	13.302.035
3. Parti di OICR	1.930.343	1.898.706	922.800	
- OICVM	1.930.343	1.898.706	922.800	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono di seguito fornite le informazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizione debitorie:

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse	-16.502		4.254.959	
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	-155.243		4.476.612	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili	138.741		-221.653	
Operazioni su titoli di capitale				
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili				
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
Altre operazioni	1.014.148		-958.654	1.577.595
- future				
- opzioni	-19.036		-447.176	
- swap	1.033.184		-511.478	1.577.595

SEZIONE III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Le differenze di cambio derivanti dalla gestione della liquidità in valuta sono di seguito dettagliate:



Risultato della gestione cambi		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-11.434.301	662.805
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-21.490.359	-605.691
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simil - swap e altri contratti simili	243.217 243.217	
LIQUIDITÀ	5.573.694	13.154

III.3 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Gli interessi passivi addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Franco Svizzero	-2.956
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Euro	-166
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Sterlina Regno Unito	-662
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Yen Giapponese	-1
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Corona Norvegese	-2
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-3.787

III.4 ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli altri oneri finanziari addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi negativi su saldi creditori	-111.312
Totale altri oneri finanziari	-111.312

SEZIONE IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

ONERI DI GESTIONE	CLASSE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	3.709	0,57						
1) Provvigioni di gestione	D	636	0,57						
- provvigioni di base	A	3.709	0,57						
- provvigioni di base	D	636	0,57						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	A	261	0,04						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	D	45	0,04						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (*)	A	271	0,04						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (*)	D	46	0,04						
4) Compenso del depositario	A	217	0,03						
4) Compenso del depositario	D	37	0,03						
5) Spese di revisione del fondo	A	25	0,00						
5) Spese di revisione del fondo	D	4	0,00						
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	D								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	A	6	0,00						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	D	2	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	D								
- contributo di vigilanza	A	1	0,00						
- contributo di vigilanza	D								
- commissioni di sub-depositaria	A								
- commissioni di sub-depositaria	D								
- commissioni di garanzia	A								
- commissioni di garanzia	D								
9) Commissioni di collocamento	A	4.716	0,72						
9) Commissioni di collocamento	D	809	0,72						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	A	9.206	1,40						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	D	1.579	1,40						
10) Provvigioni di incentivo	A	3.915	0,60						
10) Provvigioni di incentivo	D	672	0,60						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:									
- su titoli azionari		62		0,04					
- su titoli di debito									
- su derivati		15		0,00		11		0,00	
- su OICR									
- Commissioni su C/V Divise Estere									
- Commissioni su prestito titoli									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		4			0,10				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	39	0,01						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	D	7	0,01						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	A	13.229	2,01			9	0,00		
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	D	2.270	2,01			2	0,00		

- (*) I costi ricorrenti degli OICR sono di natura extracontabile e sono conformi alle Linee Guida del CESR/10-674

A fronte dell'attività di promozione e collocamento nonché dell'attività di assistenza fornita in via continuativa nei confronti dei partecipanti ai Fondi, anche nelle operazioni successive alla prima sottoscrizione e, laddove previsto, a fronte del servizio di consulenza, ai collocatori del Fondo sono stati riconosciuti i seguenti compensi:

- una quota parte degli importi percepiti dalla SGR a titolo di provvigioni di gestione, in media pari al 79,9%, corrispondente ad un importo di 2.964 migliaia di euro per la classe A, pari al 79,9%, corrispondente ad un importo di 508 migliaia di euro per la classe D.

Si precisa che gli oneri di negoziazione su strumenti finanziari, sostenuti nell'esercizio e riportati al punto 11) della presente tabella, consistono nelle commissioni di negoziazione esplicitate dalle controparti. In caso contrario, tali oneri accessori risultano già inclusi nel prezzo di acquisto o vendita.



IV.2 PROVVIGIONE DI INCENTIVO

La provvigione di incentivo a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo così come esplicitato nella presente relazione tra le caratteristiche del Fondo Comune d'Investimento al relativo paragrafo delle "Spese ed oneri a carico del Fondo".

Alla fine dell'esercizio sono state liquidate provvigioni di incentivo, in quanto le stesse risultavano dovute rispetto al calcolo effettuato a fine periodo contabile, pari a euro 4.587.335, tali provvigioni sono state liquidate il 03/01/2022.

La variazione delle Classi del Fondo, la variazione delle Classi del Fondo rispetto all'HWM e la variazione del parametro di riferimento in base a cui è stato effettuato l'accantonamento sono le seguenti:

Variazione Classe A: 7,65%
 Variazione Classe A/HWM: 7,56%
 Variazione parametro di riferimento: 2,22%

Variazione Classe D: 7,64%
 Variazione Classe D/HWM: 7,56%
 Variazione parametro di riferimento: 2,22%

IV.3 REMUNERAZIONI

Le Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono state predisposte sulla base delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Intesa Sanpaolo e, per quanto non in contrasto, non disciplinato o più restrittivo della normativa del settore bancario, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito.

Al riguardo, la SGR elabora ed attua politiche e prassi di remunerazione ed incentivazione coerenti con le proprie caratteristiche, la propria dimensione e quella degli OICR gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle attività. L'applicazione dei sistemi di incentivazione per il personale della SGR è subordinata alle seguenti condizioni: (i) di attivazione a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo e della SGR; (ii) di "finanziamento" previste dai connessi meccanismi a livello di Gruppo e della SGR, nonché (iii) di accesso individuale.

Tali condizioni sono ispirate ai principi di sostenibilità finanziaria della componente variabile dei compensi e rappresentate dalla verifica della "qualità" dei risultati reddituali raggiunti e della coerenza con i limiti previsti nell'ambito del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nel dettaglio, la struttura della retribuzione variabile prevede modalità di erogazione differenziate in funzione del ruolo ricoperto (ad esempio nel caso del cd. "personale più rilevante") e del rapporto tra retribuzione variabile e fissa che prevede l'applicazione dei requisiti più stringenti della regolamentazione comunitaria, nazionale e di Gruppo, tra cui: (i) il differimento, ovvero la corresponsione della retribuzione variabile negli anni successivi a quello di maturazione; (ii) l'assegnazione di parte in contanti e parte in strumenti finanziari; (iii) la previsione di un meccanismo di mantenimento degli strumenti finanziari assegnati; (iv) la previsione di meccanismi di correzione che prevedano la riduzione parziale e/o totale della retribuzione variabile ovvero la restituzione dei premi già corrisposti. Sono, inoltre, vietate eventuali strategie di copertura personale o assicurazioni sulla remunerazione che possano alterare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi di remunerazione.

Con specifico riferimento alla filiera dei gestori, la definizione della remunerazione variabile viene effettuata tenendo conto del profilo di rischio/rendimento dei diversi patrimoni gestiti al fine di orientare e premiare le migliori performance e al tempo stesso allineare i sistemi incentivanti agli interessi degli investitori. La valutazione delle performance viene effettuata sulla base del livello di professionalità e della tipologia e complessità delle attività gestite. Oltre a tali valutazioni, è inoltre considerato il livello di raggiungimento di prestazioni qualitative di tipo discrezionale e/o progettuale, che rafforzano l'orientamento del singolo a obiettivi di lungo termine e verso performance sostenibili.

Le politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono altresì coerenti con le previsioni in tema di integrazione dei rischi di sostenibilità ai sensi del Regolamento UE 2019/2088.

Ciò posto, si forniscono le seguenti informazioni relative all'applicazione delle Politiche di remunerazione relative all'esercizio 2020:

- la remunerazione totale del personale della SGR è risultata pari a 42,7 milioni di euro, di cui 30,1 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 12,6 milioni di euro alla componente variabile liquidata. Al 31 dicembre 2020 il personale della SGR era composto da n. 426 dipendenti;
- la remunerazione totale del personale complessivamente coinvolto, anche in via non esclusiva, nella gestione delle attività del Fondo è risultata complessivamente pari a 1,4 milioni di euro, di cui 0,9 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 0,5 milioni di euro alla componente variabile;
- la remunerazione totale del personale più rilevante della SGR, ammonta complessivamente a 8,6 milioni di euro. La stessa risulta essere suddivisa tra le seguenti categorie di "personale più rilevante" di seguito indicate:
 - i) membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, per complessivi 1,8 milioni di euro;
 - ii) i soggetti che riportano direttamente al vertice aziendale, nonché coloro i quali riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Collegio Sindacale, per complessivi 2,1 milioni di euro;
 - iii) personale appartenente alle funzioni aziendali di controllo, per complessivi 0,9 milioni di euro;



iv) altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi gestiti, per complessivi 3,8 milioni di euro;

v) non sono stati individuati soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv) sopra indicate;

- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo è pari all'1,6% del costo del personale coinvolto nella gestione del Fondo, cui corrisponde un numero medio di beneficiari pari a 10,0;

- le informazioni relative alle remunerazioni sono state determinate sulla base della contabilità industriale della SGR utilizzando i dati del Bilancio d'esercizio; gli esiti del riesame periodico svolto dal Consiglio di Amministrazione hanno riscontrato la rispondenza delle prassi operative seguite nella determinazione del sistema incentivante rispetto alle Politiche deliberate dagli Organi aziendali e alle disposizioni normative e di Gruppo in materia; non si evidenziano modifiche sostanziali rispetto alle Politiche di Remunerazione valide per il periodo precedente.

La sintesi delle Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR è disponibile nel sito internet della SGR.



SEZIONE V - Altri ricavi ed oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilit  liquide, altri ricavi e altri oneri:

Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilit� liquide	341
- C/C in Yen Giapponese	341
Altri ricavi	29.843
- Interessi attivi su CSA	29.367
- Sopravvenienze attive	468
- Ricavi vari	8
Altri oneri	-115.571
- Commissione su contratti regolati a margine	-14.758
- Commissione su operativit� in titoli	-62.341
- Interessi passivi e spese su CSA	-20.513
- Spese bancarie	-17.784
- Spese varie	-175
Totale	-85.387

SEZIONE VI - Imposte

Si riporta qui di seguito il riepilogo delle imposte del Fondo nell'esercizio rappresentate principalmente da imposte su titoli di capitale (c.d. Tobin tax), bolli su titoli di debito, bolli su OICR esteri e ritenute fiscali su c/c:

Descrizione	Importi
Altre imposte	-45.915
Totale imposte	-45.915



Parte D - Altre informazioni

1. OPERATIVITÀ POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Si riportano qui di seguito i dati riepilogativi dell'operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio:

Concluse alla chiusura del periodo:

Descrizione	Sottostante	Divisa	Quantità
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	DBR 21/02.31 0%	EUR	1.756
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	DBR 14/08.46 2.5%	EUR	264
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	DBR 14/08.46 2.5%	EUR	639
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	DBR 14/08.46 2.5%	EUR	694
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	DBR 14/08.46 2.5%	EUR	694
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	T 21/08.31 1.25%	USD	248
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	T 21/08.31 1.25%	USD	248
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	T 21/08.31 1.25%	USD	248
OPZIONI SU FUTURES SU TITOLI	TY 210621	USD	590
OPZIONI SU FUTURES SU TITOLI	TY 210621	USD	590
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	DOLLARO USA	EUR	61.770.000
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	DOLLARO USA	EUR	61.770.000
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	DOLLARO USA	EUR	61.770.000
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	DOLLARO USA	EUR	61.770.000
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	DOLLARO USA	EUR	76.590.000
OPZIONI SU VALUTE (CALL/PUT)	DOLLARO USA	EUR	76.590.000

In essere alla chiusura del periodo:

Descrizione	Sottostante	Divisa	Controvalore in valore assoluto	Quantità in valore assoluto	Posizioni Nette
FUTURES SU TITOLI DELLO STATO	BTPS 20/04.31 0.9%	EUR	15.781.500	246	-150
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	FRANCE OAT 15/05.31 1.5%	EUR	10.040.980	89	-89
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	DBR 21/02.31 0%	EUR	10.172.237	825	-825
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	T 21/08.31 1.25%	USD	159.362	120	-120

Al fine di fornire adeguata informativa anche sulle operazioni aventi l'obiettivo di copertura del rischio di cambio, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni:

Concluse alla chiusura del periodo:

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Acquisto	AUD	49.000.000	2
DIVISA A TERMINE	Acquisto	CHF	2.984.779	1
DIVISA A TERMINE	Acquisto	GBP	7.097.249	4
DIVISA A TERMINE	Acquisto	JPY	8.143.900.000	2
DIVISA A TERMINE	Acquisto	MXN	364.400.000	1
DIVISA A TERMINE	Acquisto	USD	165.335.239	10
DIVISA A TERMINE	Vendita	AUD	54.580.000	4
DIVISA A TERMINE	Vendita	CHF	44.348.159	6
DIVISA A TERMINE	Vendita	DKK	145.760.000	4
DIVISA A TERMINE	Vendita	GBP	60.785.501	5
DIVISA A TERMINE	Vendita	JPY	1.802.090.000	2
DIVISA A TERMINE	Vendita	MXN	364.400.000	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	SEK	343.480.000	4
DIVISA A TERMINE	Vendita	USD	1.044.728.171	16

In essere alla chiusura del periodo:

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Acquisto	GBP	1.680.000	1
DIVISA A TERMINE	Acquisto	SEK	17.690.000	1
DIVISA A TERMINE	Acquisto	USD	5.760.000	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	AUD	5.860.000	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	CHF	20.894.460	2
DIVISA A TERMINE	Vendita	DKK	56.550.000	2
DIVISA A TERMINE	Vendita	GBP	20.952.751	2
DIVISA A TERMINE	Vendita	SEK	110.620.000	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	USD	286.546.749	4

2. INFORMAZIONE SUGLI ONERI DI INTERMEDIAZIONE

Nell'esercizio sono stati corrisposti oneri di intermediazione esplicitati dalle controparti e relativi ad operazioni effettuate in strumenti finanziari. Tali oneri sono stati così riconosciuti alle seguenti categorie di intermediari:

	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane	177		177
SIM			
Banche e imprese di investimento estere	29.795		29.795
Altre controparti	36.334	10.793	47.127

3. INFORMAZIONE SULLE UTILITÀ RICEVUTE

La SGR assorbe direttamente i costi connessi alla ricerca in materia di investimenti relativi ai prodotti gestiti al fine di mantenere inalterato il livello di qualità e di valore per tutti gli investitori, evitando di addebitare tali oneri al patrimonio gestito.

La SGR considera comunque ammissibili le seguenti tipologie di benefici non monetari di minore entità:

- le informazioni o la documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento di natura generica ovvero personalizzata in funzione di uno specifico cliente;
- il materiale scritto da terzi, commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale per promuovere una nuova emissione da parte della società, o quando l'intermediario è contrattualmente impegnato e pagato dall'emittente per produrre tale materiale in via continuativa, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e quest'ultimo sia messo a disposizione di qualsiasi intermediario che desideri riceverlo o del pubblico in generale nello stesso momento;
- partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e sulle caratteristiche di un determinato strumento finanziario o servizio di investimento;
- ospitalità di un valore de minimis ragionevole, come cibi e bevande nel corso di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).

5. TURNOVER

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. turnover), espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nell'esercizio è stato pari a 131,9%.

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Con riferimento all'obbligo previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a. del Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si informa che il Fondo non presenta posizioni in essere, relative a operazioni di Prestito titoli, Pronti contro termine, Repurchase transaction e Total return swap, alla data di riferimento della presente relazione e non ha fatto ricorso a tali operazioni nel periodo di riferimento della stessa.

Pertanto non sono rappresentate le informazioni previste alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.